

PRIMI PROGETTI PROMOSSI DA



AMBIENTE				
SOGGETTO PROPONENTE	NOME PROGETTO	SINTESI PROGETTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PRONTO A PARTIRE
ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI	FIORINSIEME 2016 "L'arte della riconversione: il paesaggio come strumento per produrre benessere"	Il convegno sul tema "verde benessere, condizione imprescindibile per la nostra salute" è improntato sul ruolo primario ed il forte legame del verde con il benessere psicofisico e la vivibilità delle nostre città. All'interno della manifestazione sono individuabili le seguenti componenti: Paesaggistica : realizzazione di un ambiente scenografico a verde di circa Mq. 1.350; Tecnica : modelli di realizzazione di sistemazioni a verde sia di uno spazio d'insieme (es. di riqualificazione di un'area pubblica) che di spazi di piccole dimensioni (aiuole o giardini privati); Scientifica : convegno ad hoc su tematiche legate al verde; Divulgativa : incontri di approfondimento sulle tematiche di manutenzione e cura di giardini-orti.	Valorizzazione del verde come elemento primario per la salute ed il benessere della nostra vita. Possibile ricollocazione successiva del bosco urbano che potrebbe servire per riqualificare le discariche.	SI
FONDAZIONE COGEME	Verso un'economia circolare: avvio di un centro nazionale di competenza nella Provincia di Brescia	Avvio di un centro nazionale (previsto presso il Castello di Padernello) di competenza nella provincia di Brescia per migliorare l'utilizzo delle risorse naturali con riduzione degli sprechi e rifiuti , aumentando il tasso di innovazione e produttività. Attività previste: Creazione di un Knowledge Hub ; Lotta allo spreco alimentare : azioni volte al recupero di risorse dalla grande distribuzione tramite associazioni di volontariato; Officina del riuso : attivazione di un centro di raccolta e vendita sovra comunale di beni materiali ancora in buono stato; Networking : valorizzare e ricontestualizzare iniziative in funzione dell'economia circolare; Attività d'informazione educativo/ didattica .	Rendere la provincia di Brescia un territorio pioniero nell'esplorazione e nell'applicazione dell'economia circolare ; Diffondere a vari livelli consapevolezza e sensibilità sull'argomento; Coinvolgere stakeholder di vario genere nello sviluppo di proposte e progetti pilota.	SI

1. AMBIENTE

<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA</p>	<p>Lab + net</p>	<p>Tra le 8 nuove piattaforme tecnologiche e laboratori specifici del piano strategico dell'Università di Brescia "Health&Wealth", Lab+ net è quello che mette in vita i laboratori, le competenze e i progetti dell'ambito ambientale. Il Laboratorio "Lab+ net" (collocato all'interno del CSMT) si mette a disposizione di Bresciapiù per fornire supporto e competenze nell'identificazione dei requisiti di partecipazione dei vari progetti che via via saranno proposti e per approfondire studi e/o misurazioni specifici nell'ambito AMBIENTE di Bresciapiù.</p>	<p>Contribuire a fornire studi e indicazioni sui temi che hanno ricadute ambientali, in modo consapevole mediante lo studio delle interazioni tra fenomeni.</p>	<p>SI</p>
--	------------------	--	---	-----------

SVILUPPO DEL TERRITORIO				
SOGGETTO PROPONENTE	NOME PROGETTO	SINTESI PROGETTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PRONTO A PARTIRE
AGENZIA DELLE ENTRATE	Arte e cultura: i vantaggi della legge 29 luglio 2014, n. 106 ; Art-bonus	Il decreto legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, ha introdotto un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura . L' Agenzia delle Entrate intende realizzare due eventi pubblici nel corso dei quali saranno illustrati i benefici derivanti dalle suddette norme.	Gli scopi dei due eventi pubblici (29/9/2016 e 6/10/2016), nei quali sarà illustrata la portata delle norme agevolative e verranno presentati vari progetti , sono: divulgare sistemi leciti di risparmio fiscale; promuovere il sostegno a interventi di manutenzione promozione e restauro di beni culturali pubblici; dare ausilio a istituti e luoghi di cultura e fornire aiuto alle fondazioni, enti ed istituzioni.	Sì
ASSOCIAZIONE ITALIA-SENEGAL	Senegal e Italia: Promuoviamo lo Sviluppo	Aprire un ufficio a Dakar e un ufficio a Brescia che offrano servizi di consulenza giuridica, fiscale, amministrativa e commerciale a senegalesi e italiani che vogliono avviare o migliorare piccole imprese e attività agricole e artigianali. L'obiettivo sarà di dare avvio a un microsystema locale di aziende che erogano beni e servizi per i quali vi sia elevata domanda nel mercato senegalese.	Incremento di attività di aziende locali disposte ad aprirsi verso nuovi mercati; Creazione di posti di lavoro per cittadini italiani e senegalesi; Valorizzazione delle potenzialità che possono essere offerte dalla comunità senegalese presente sul territorio; Opportunità di offerta di nuove prospettive a giovani che intendono implementare la propria formazione attraverso stage all'estero; Aumento di consapevolezza dei benefici che la cooperazione porta ai paesi in via di sviluppo e a quelli portatori di aiuto, creando un clima di fiducia reciproca tra italiani e senegalesi, creando un modello da replicare in altre realtà.	Sì

2.SVILUPPO TERRITORIO

<p>FONDAZIONE FRANCIACORTA</p>	<p>"Franciacorta, terre, cultura, vini- il cantiere di progettazione"</p>	<p>Progetto di sviluppo della Franciacorta finalizzato a far emergere le potenzialità della valorizzazione integrata delle risorse del territorio. L'obiettivo è quello di mettere a sistema progetti e iniziative specifici della Franciacorta per promuovere al meglio il patrimonio culturale.</p>	<p>Il Cantiere di Progettazione intende supportare il lavoro già avviato dalle amministrazioni pubbliche, coinvolgendo attivamente tutti gli attori per definire il pacchetto di iniziative prioritarie da implementare con i fondi europei e la gestione degli investimenti</p>	<p>Sì</p>
<p>ORDINE DEGLI INGEGNERI</p>	<p>Creare un sistema di open data pubblici a sostegno dell'economia locale e dell'inclusione sociale</p>	<p>Fase 1) report di analisi e posizionamento di Brescia nel contesto nazionale riguardo all'attuale mole di dati posseduti;; Fase 2) elaborazione di una concreta proposta d'intervento per creare un unico portale che renda disponibili tutti i dati della pubblica amministrazione; Fase 3) Attuazione dell'intervento.</p>	<p>Sviluppare una politica degli open data per valorizzare i beni culturali, ambientali, enogastronomici e commerciali al fine di incrementare il settore del turismo, di rafforzare il tessuto imprenditoriale e di migliorare la qualità dei servizi pubblici.</p>	<p>Sì</p>
<p>PROVINCIA</p>	<p>Innovazione della rete di illuminazione pubblica comunale</p>	<p>Ai sensi della legge 56/2014, la Provincia sta coordinando un raggruppamento di 29 comuni per la realizzazione di attività di efficientamento energetico (LR 31/2015), che comporta la trasformazione delle reti di illuminazione pubblica in infrastrutture smart, affiancando quindi all'efficientamento energetico dell'illuminazione anche lo sviluppo di nuovi servizi propri delle "comunità intelligenti". Il progetto si inserisce negli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana e intende rispondere alle priorità definite dal Programma Energetico Ambientale della Regione Lombardia (PEAR), per quanto riguarda l'impiego dei fondi strutturali europei, vincolati proprio a interventi integrati tra efficientamento delle reti di illuminazione pubblica e infrastruttura per l'erogazione di servizi smart.</p>	<p>Determinare un'effettiva riduzione dei consumi energetici e dei costi gestionali e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso. L'iniziativa mira alla diffusione di servizi tecnologici integrati, pensando il sistema di illuminazione in modo più ampio, vale a dire attraverso la messa a punto di pali intelligenti. Nell'ottica di una smart city, i pali dell'illuminazione sono dotati non solo di lampade a Led, ma anche moduli di comunicazione wi-fi e sistemi di monitoraggio di vario tipo di pubblica utilità. Pertanto il sistema di illuminazione sarà ammodernato con tecnologie atte a erogare servizi smart, promuovere la riqualificazione di aree urbane, aumentare la sicurezza dei luoghi pubblici, fornire dati ambientali.</p>	<p>Sì</p>

2.SVILUPPO TERRITORIO

<p>PROVINCIA</p>	<p>Rete Bibliotecaria Bresciana per la diffusione della cultura dell' innovazione</p>	<p>Utilizzare la rete delle biblioteche, equipaggiate con adeguata strumentazione tecnologica, per la formazione, divulgazione e alfabetizzazione della società civile ma anche per sostenere sviluppo, incontri e servizi tra istituzioni, start-up e imprese. Trasformando le biblioteche in Poli di Innovazione si migliora l'inclusione sociale e rispondendo in modo più adeguato alle esigenze degli utenti.</p>	<p>Creare le condizioni per un uso efficace delle informazioni disponibili, a vantaggio del territorio attraverso il mondo dell'ICT e dell'IoT; integrare i sistemi e le reti esistenti al fine di facilitare le politiche pubbliche; creare le condizioni affinché i diversi sistemi possano identificare punti di contatto/convergenza per agevolare la costruzione e la diffusione di nuove partnership.</p>	<p>Sì</p>
<p>PROVINCIA</p>	<p>SEAV Servizio Europa Area Vasta</p>	<p>Servizio finalizzato a favorire la gestione associata delle politiche e dei servizi europei della provincia di Brescia e non solo, con l'intento di garantire un'efficace dinamica cooperativa tra gli enti locali e di utilizzare al meglio le opportunità offerte dall'Europa. SEAV si pone inoltre l'obiettivo di attivare un modello di gestione associata del sistema dei servizi europei di area vasta, che sappia valorizzare sia l'esperienza acquisita dalle Province nell'ambito delle politiche e dei finanziamenti europei, sia l'esperienza maturata dai Comuni all'interno dei processi di coordinamento interistituzionale.</p>	<p>Il servizio vuole creare un nuovo valore aggiunto per le istituzioni al fine di favorire economie di scala e di reperire fondi pubblici a livello europeo mettendo a fattor comune professionalità e risorse.</p>	<p>Sì</p>

WELFARE/SFIDE SOCIALI				
SOGGETTO PROPONENTE	NOME PROGETTO	SINTESI PROGETTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PRONTO A PARTIRE
INAIL	Convenzione per l'erogazione di prestazioni integrative sanitarie di fisiokinesiterapia	Convenzione con varie strutture del territorio per l'erogazione di prestazioni integrative sanitarie necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati e tecnopatici.	Rende possibile una maggiore capillarità sul territorio dell'erogazione delle prestazioni fisiatriche ad oggi esclusivamente effettuate presso la Sede Inail di Brescia. La riduzione degli spostamenti dei cittadini migliora l'impatto ambientale.	SI
INPS	PIN POINT	Costituzione di un gruppo di dipendenti INPS , competenti sulla gestione del PIN (Personal Identification Number) e disponibili ad attività fuori sede; Collaborare con enti e imprese del territorio (su iniziativa INPS o della stessa organizzazione) per pianificare brevi momenti informativi e il rilascio del PIN con garanzia di attivazione entro 48 ore; Eventuale disponibilità per eventi pubblici con proprio stand o presso altro stand	Riduzione spostamento di cittadini lavoratori con conseguente riduzione del relativo inquinamento atmosferico da utilizzo mezzi propri (auto, moto); Riduzione/eliminazione di richieste permessi lavorativi o ferie da parte dei lavoratori per accedere alla sede INPS; Riduzione accessi agli sportelli INPS; Contemporaneo incremento di diffusione PIN; Semplificazione nei rapporti con i cittadini	SI
SOCIETA' SAN VINCENZO	Progetto "OspitiAmo" - Ampliamento e ricollocazione del dormitorio maschile San Vincenzo De Paoli e della Casa di Accoglienza Femminile Beato Federico Ozanam.	Il Progetto del nuovo dormitorio è stato avviato per creare una struttura più funzionale della preesistente. La nuova sede sarà più ampia e più adatta alle esigenze gestionali e di accoglienza degli ospiti.	Migliorare la qualità della vita delle persone senza fissa dimora in situazione di grave marginalità, rispondendo sia ai bisogni materiali primari, sia relazionali.	SI

3.WELFARE-SFIDE SOCIALI

<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA</p>	<p>I primi 1000 giorni</p>	<p>Percorso formativo. Dal concepimento ai 3 anni di vita si determinano le principali condizioni di prospettiva di salute e benessere di ciascuno. I primi mille giorni sono un progetto educativo, di ricerca e di coinvolgimento degli attori istituzionali per garantire la miglior qualità della vita delle prossime generazioni.</p>	<p>Promuovere la prevenzione come stile di vita per risparmiare sui costi della spesa sanitaria e per salvaguardare la nostra salute. Migliorare il benessere e la salute dei cittadini attraverso percorsi educativi.</p>	<p>SI</p>
--	----------------------------	---	--	-----------

EDUCATION				
SOGGETTO PROPONENTE	NOME PROGETTO	SINTESI PROGETTO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PRONTO A PARTIRE
COLDIRETTI	Sana e corretta alimentazione nelle scuole anno scolastico 2016/2017	Progetto formativo dal titolo "Il cibo sano ad ogni bambino". Si tratta di un percorso multidisciplinare alla riscoperta del rapporto tra città e campagna, al recupero di tradizioni del territorio, teso a riqualificare la valenza socio culturale dell'aggregazione familiare attorno alla tavola oltre che a promuovere l'adozione di comportamenti responsabili nelle scelte alimentari e rispettosi dell'ambiente . Lo scopo di tale progetto, è avvicinare i ragazzi al mondo rurale ricostruendo il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura e la stagionalità con i cibi consumati ogni giorno, nella convinzione che una sana educazione alimentare debba proprio cominciare in classe.	Promuovere la corretta alimentazione coinvolgendo gli alunni delle scuole di Brescia e provincia per creare una serie di iniziative volte a favorire sani stili alimentari; diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti; far conoscere i prodotti "a marchio" Bresciani; avvicinare i bambini al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura; aumentare la sensibilità al riciclo e alla riduzione degli sprechi. Il percorso formativo prevede il coinvolgimento di vari partner, che portino la loro testimonianza e competenza specifica nell'approfondire le varie tematiche (cibi del territorio, riciclo, salute, ecc.)	Sì
DIOCESI	Scuola di economia civile	Il progetto diocesano di una Scuola di Economia civile anche a Brescia: una formazione di carattere economico che si distingue per il taglio culturale, politico-sociale ed umanista.	SEC non coltiva il sapere tecnico del management e della gestione di impresa ma si dedica principalmente al sapere fondativo di quest'ultimo, riferendolo all'ambiente più ampio in cui l'impresa si colloca, il mercato, la società in generale, il territorio.	Sì

FONDAZIONE COGEME	Festival Carta della Terra	<p>Organizzazione di una serie di iniziative a partire dal tema del Riuso: cross booking, mercatini del libro usato, presentazioni libri ad hoc, convegni, spettacoli teatrali sul tema della terra, concorsi a premi per le scuole ed elaborazione di un manuale del riuso. L'iniziativa si ispira ai temi della Carta della Terra, documento redatto a livello mondiale e preso a modello per uno sviluppo sostenibile del Pianeta.</p>	<p>Consolidare una cultura della sostenibilità in chiave di economia circolare e del riutilizzo delle risorse a disposizione; Consolidare una cultura della sostenibilità ispirandosi al documento La carta della Terra; Promuovere le risorse locali in un'ottica di condivisione delle buone pratiche e di valorizzazione reciproca, nello scambio di idee e politiche per la qualità della vita; Mettere in sinergia le Amministrazioni comunali afferenti all'area Fondazione Cogeme</p>	Sì
QUESTURA	Diario Social Web per contrastare cyberbullismo e reati sul web	<p>Creare un'unica piattaforma che collega la scuola, la famiglia, il mondo della sicurezza e del lavoro, che possa diventare uno strumento a disposizione di tutti, dotato di un linguaggio più vicino ai social media e meno burocratico. La proposta si prefigge di affrontare il tema in termini sistemici coinvolgendo ragazzi, insegnanti, genitori e l'intera comunità. La realizzazione di questa piattaforma punta all'innovazione della scuola e cerca di colmare il gap generazionale in tema di uso dei media, ma soprattutto di stimolare una maggiore consapevolezza di potenzialità e rischi, insegnando così un uso corretto dei social media ed educando alla web reputation.</p>	<p>Promuovere negli istituti scolastici l'uso del web e "modernizzare" il contesto scuola per una maggiore adeguatezza nell'affrontare il cambiamento; Facilitare il dialogo genitori – figli anche attraverso gli stessi strumenti comunicativi social web; Stimolare un "fare" positivo per intraprendere iniziative costruttive con i giovani che possono avvicinarsi al mondo del lavoro, anche attraverso la costruzione della loro web reputation.</p>	Sì